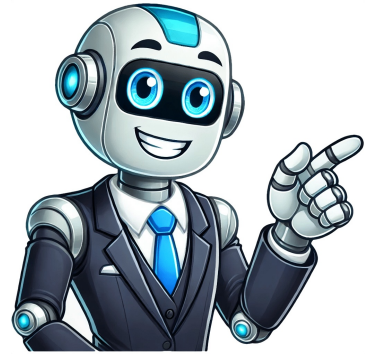


I'm not a bot









## Art. 37 del ccnl/2007

docente Scuola, 30.3.2018 - Alcuni docenti ci scrivono in merito alla possibile mancata applicazione dell'art 37 del CCNL/2007 da parte dei Dirigenti scolastici che riguarda il rientro a disposizione del titolare dopo il 30 aprile e il mantenimento del supplente fino al termine delle lezioni più gli scrutini. Le segnalazioni che arrivano in redazione riguardano soprattutto i docenti supplenti di sostegno e il dubbio se nel calcolo dei 150/90 gg di assenza del titolare debbano o meno rientrare anche i periodi di sospensione delle lezioni (vacanze di Natale/Pasqua) anche se il docente titolare ha effettuato dei rientri formali. DOCENTI DI SOSTEGNO E RIENTRO DOPO IL 30 APRILE L'art 37 dispone che "Al fine di garantire la continuità didattica, il personale docente che sia stato assente, con diritto alla conservazione del posto, per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni continuativi nell'anno scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione dell'attività didattica, e rientri in servizio dopo il 30 aprile, è impiegato nella scuola sede di servizio in supplenza o nello svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi e di altri compiti connessi con il funzionamento della scuola medesima. Per le medesime ragioni di continuità didattica il supplente del titolare che rientra dopo il 30 aprile è mantenuto in servizio per gli scrutini e le valutazioni finali. Il predetto periodo di centocinquanta giorni è ridotto a novanta nel caso di docenti delle classi terminali". Come si evince chiaramente dall'art. citato non c'è nessun riferimento o differenza che riguarda le classi di concorso, il posto comune o di sostegno, né tanto meno sono menzionati gli ordini di scuola. Non potrebbe infatti essere diversamente dal momento che il fine ultimo del contratto è quello di assicurare la continuità didattica e l'effettiva presenza del titolare in classe. Se invece si volesse considerare solo i periodi di assenza del titolare dovuti a motivi di salute, si dovrebbe escludere dalla tipologia di assenze quelle dovute a motivi disciplinari o di altro tipo. Si può dire che il principio generale è che "Nell'applicare la legge, non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole, secondo la connessione di esse, e dalla intenzione del legislatore". Pertanto invitiamo i Dirigenti ad attenersi alla norma e ad applicarla qualunque sia il posto che occupi il docente (comune o di sostegno) e di qualunque ordine di scuola si tratti. Il DS, quindi, non può autonomamente attribuire alla norma un altro significato che risulterebbe alquanto arbitrario. GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI (VACANZE DI NATALE E DI PASQUA) Nel 150/90 giorni di assenza vanno ricompresi pure i periodi di sospensione delle lezioni, a nulla rilevando se il docente durante tali periodi rientri in servizio ancorché formalmente. Infatti, l'art. 37 così come formulato nell'attuale CCNL contiene questa novità rispetto al precedente art. 34: "Al fine di garantire la continuità didattica, il personale docente che sia stato assente, con diritto alla conservazione del posto, per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni continuativi nell'anno scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione dell'attività didattica, e rientri in servizio dopo il 30 aprile, è impiegato nella scuola sede di servizio in supplenza o nello svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi e di altri compiti connessi con il funzionamento della scuola medesima. Il predetto periodo di centocinquanta giorni è ridotto a novanta nel caso di docenti delle classi terminali". ...per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni continuativi nell'anno scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione dell'attività didattica...". L'ex art. 34 è stato appositamente integrato rispetto al precedente CCNL del '95 e riconfermato in quello attuale (ora art. 37), pertanto i periodi di sospensione delle attività didattiche sono da ricomprensere nei 150/90 gg. di assenza, ed un eventuale rientro formale del docente durante tali periodi NON interrompe la continuità didattica. In poche parole, coerentemente con ciò che accade anche con i docenti di sostegno, quando il titolare rientra in servizio dopo il 30 aprile, il supplente viene mantenuto in servizio fino al termine delle lezioni più gli scrutini e le valutazioni finali. Il titolare effettua il rientro dopo il 30 aprile, ma il periodo di assenza continua, perché appunto è sospesa l'attività di insegnamento (la continuità è infatti "didattica"...). Pertanto, il diritto degli allievi nel continuare ad avere lo stesso docente è garantito appunto dal fatto che il titolare non è rientrato fisicamente in classe. Per fare quindi un esempio, se il docente titolare rientra dopo il 30 aprile ed è stato sempre assente dall'inizio dell'anno o comunque per almeno 150 gg. (90 per le classi terminali) ma è rientrato formalmente durante le vacanze di Natale e di Pasqua (ovvero durante tutti i periodi non produce alcuna certificazione di assenza), il diritto del supplente a rimanere in servizio rimane intatto in quanto i periodi di sospensione delle lezioni sono da considerarsi compresi nell'assenza minima richiesta (150/90 gg.). La guida Riproponiamo guida del 14 aprile 2015 - Analisi di assenze continuative del 90/150 giorni, che permettono la prosecuzione della supplenza, con messa a disposizione del titolare. I giorni di sospensione delle lezioni rientrano nei 150/90 gg. di assenza. NORMATIVA DI RIFERIMENTO Il rientro del titolare dopo il 30 aprile è disciplinato dall'art. 37 del CCNL/2007. Il suddetto articolo prevede che "Al fine di garantire la continuità didattica, il personale docente che sia stato assente, con diritto alla conservazione del posto, per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni continuativi nell'anno scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione dell'attività didattica, e rientri in servizio dopo il 30 aprile, è impiegato nella scuola sede di servizio in supplenza o nello svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi e di altri compiti connessi con il funzionamento della scuola medesima. Per le medesime ragioni di continuità didattica il supplente del titolare che rientra dopo il 30 aprile è mantenuto in servizio per gli scrutini e le valutazioni finali. Il predetto periodo di centocinquanta giorni è ridotto a novanta nel caso di docenti delle classi terminali". ...per un periodo non inferiore a centocinquanta giorni continuativi nell'anno scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione dell'attività didattica...". Il TITOLARE EFFETTUA IL RIENTRO DOPO IL 30 APRILE, MA IL PERIODO DI ASSENZA CONTINUA, PERCHÉ APPUNTO È SOSPIESA L'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (LA CONTINUITÀ È INFATTI "DIDATTICA"...). Pertanto, il diritto degli allievi nel continuare ad avere lo stesso docente è garantito appunto dal fatto che il titolare non è rientrato fisicamente in classe. Per fare quindi un esempio, se il docente titolare rientra dopo il 30 aprile ed è stato sempre assente dall'inizio dell'anno o comunque per almeno 150 gg. (90 per le classi terminali) ma è rientrato formalmente durante le vacanze di Natale e di Pasqua (ovvero durante tutti i periodi non produce alcuna certificazione di assenza), il diritto del supplente a rimanere in servizio rimane intatto in quanto i periodi di sospensione delle lezioni sono da considerarsi compresi nell'assenza minima richiesta (150/90 gg.). COME SI CALCOLANO I 90/150 GIORNI DI ASSENZA Per il calcolo dei giorni NON SI TIENE CONTO della data del 30 aprile (cioè contare i giorni di assenza fino al 30 aprile), ma dalla DATA DI TERMINE DELL'ASSENZA DEL TITOLARE (cioè dopo il 30 aprile). Es. Se il giorno di rientro del titolare è previsto per il 18 maggio, bisogna contare a ritroso 150 giorni (o 90 se classi terminali) a partire da tale data, non quindi a partire dal 30 aprile. È ovvio che se già al 1° maggio il titolare ha raggiunto i giorni indicati nell'art. 37, il calcolo è superfluo. Altrimenti bisogna andare a ritroso partendo dalla data di presunto rientro del titolare (che ovviamente sarà dopo il 30 aprile) e non da quella del 30 aprile. Se invece il titolare non ha ancora raggiunto i giorni indicati nell'art. 37, il calcolo è superfluo. Altrimenti bisogna andare a ritroso partendo dalla data di presunto rientro del titolare (che ovviamente sarà dopo il 30 aprile) e non da quella del 30 aprile. (comunque classe terminale) e ha effettuato nella classe non terminale un numero di assenze continuative superiori ai 150, mentre nella classe terminale ha effettuato un numero di assenze continuative superiori ai 90 giorni. Il titolare fino al suo rientro è sostituito da un solo supplente in tutte le classi. Si chiede al rientro dopo il 30 aprile in quali classi avverrà la sua messa a disposizione e come verrà utilizzato il supplente che l'ha sostituito. Se al rientro dopo il 30 aprile il docente titolare avrà totalizzato, nella classe NON TERMINALE, un numero di giorni di assenza continuativa inferiore a 150 giorni, dovrà riprendere effettivo servizio nella classe non terminale, mentre il supplente, in presenza dell'assenza continuativa di almeno 90 giorni, proseguirà l'insegnamento solo nella classe TERMINALE. Il supplente, quindi, non decade dalla supplenza e mantiene la continuità didattica nella classe terminale ma non in quella non terminale. Nel caso in cui fossero due supplenti a sostituire il titolare fino al suo rientro (uno nella classe terminale e un altro nella classe non terminale), quello della classe non terminale decade dalla supplenza... Rientro del docente titolare dopo il 30 aprile: chiarimenti per docenti e Dirigenti scolastici ultima modifica: 2018-04-07T21:44:36+02:00 da 37 - Rientro in servizio dei docenti dopo il 30 aprile @site-logo/logo.png Documento completo Formule iniziali - Art. 1 - Campo di applicazione, durata, decorrenza del presente contratto Art. 2 - Interpretazione autentica del contratto Art. 3 - Obiettivi e strumenti Art. 4 - Contrattazione collettiva integrativa Art. 5 - Partecipazione Art. 6 - Relazioni a livello di istituzione scolastica Art. 7 - Composizione delle delegazioni Art. 8 - Assemblee Art. 9 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio o forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 10 - Mobilità territoriale, professionale e intercompartmentale Art. 11 - Partecipazione Art. 12 - Congedi parentali Art. 13 - Ferie Art. 14 - Festività Art. 15 - Premi retribuiti Art. 16 - Premessi brevi Art. 17 - Rapporti di lavoro a tempo determinato Art. 18 - Rapporti di lavoro a tempo determinato Art. 19 - Sequenza contrattuale Art. 20 - Formazione in servizio Art. 21 - Formazione in ingresso Art. 22 - Valutazione della prova di accertamento linguistico Art. 23 - Ferie Art. 24 - Ferie Art. 25 - Ferie Art. 26 - Ferie Art. 27 - Ferie Art. 28 - Ferie Art. 29 - Ferie Art. 30 - Ferie Art. 31 - Ferie Art. 32 - Ferie Art. 33 - Ferie Art. 34 - Ferie Art. 35 - Ferie Art. 36 - Ferie Art. 37 - Ferie Art. 38 - Ferie Art. 39 - Ferie Art. 40 - Ferie Art. 41 - Ferie Art. 42 - Ferie Art. 43 - Ferie Art. 44 - Ferie Art. 45 - Ferie Art. 46 - Ferie Art. 47 - Ferie Art. 48 - Ferie Art. 49 - Ferie Art. 50 - Ferie Art. 51 - Ferie Art. 52 - Ferie Art. 53 - Ferie Art. 54 - Ferie Art. 55 - Ferie Art. 56 - Ferie Art. 57 - Ferie Art. 58 - Ferie Art. 59 - Ferie Art. 60 - Ferie Art. 61 - Ferie Art. 62 - Ferie Art. 63 - Ferie Art. 64 - Ferie Art. 65 - Ferie Art. 66 - Ferie Art. 67 - Ferie Art. 68 - Ferie Art. 69 - Ferie Art. 70 - Ferie Art. 71 - Ferie Art. 72 - Ferie Art. 73 - Ferie Art. 74 - Ferie Art. 75 - Ferie Art. 76 - Ferie Art. 77 - Ferie Art. 78 - Ferie Art. 79 - Ferie Art. 80 - Ferie Art. 81 - Ferie Art. 82 - Ferie Art. 83 - Ferie Art. 84 - Ferie Art. 85 - Ferie Art. 86 - Ferie Art. 87 - Ferie Art. 88 - Ferie Art. 89 - Ferie Art. 90 - Ferie Art. 91 - Ferie Art. 92 - Ferie Art. 93 - Ferie Art. 94 - Ferie Art. 95 - Ferie Art. 96 - Ferie Art. 97 - Ferie Art. 98 - Ferie Art. 99 - Ferie Art. 100 - Ferie Art. 101 - Ferie Art. 102 - Ferie Art. 103 - Ferie Art. 104 - Ferie Art. 105 - Ferie Art. 106 - Ferie Art. 107 - Ferie Art. 108 - Ferie Art. 109 - Ferie Art. 110 - Ferie Art. 111 - Ferie Art. 112 - Ferie Art. 113 - Ferie Art. 114 - Ferie Art. 115 - Ferie Art. 116 - Ferie Art. 117 - Ferie Art. 118 - Ferie Art. 119 - Ferie Art. 120 - Ferie Art. 121 - Ferie Art. 122 - Ferie Art. 123 - Ferie Art. 124 - Ferie Art. 125 - Ferie Art. 126 - Ferie Art. 127 - Ferie Art. 128 - Ferie Art. 129 - Ferie Art. 130 - Ferie Art. 131 - Ferie Art. 132 - Ferie Art. 133 - Ferie Art. 134 - Ferie Art. 135 - Ferie Art. 136 - Ferie Art. 137 - Ferie Art. 138 - Ferie Art. 139 - Ferie Art. 140 - Ferie Art. 141 - Ferie Art. 142 - Ferie Art. 143 - Ferie Art. 144 - Ferie Art. 145 - Ferie Art. 146 - Ferie Art. 147 - Ferie Art. 148 - Ferie Art. 149 - Ferie Art. 150 - Ferie Art. 151 - Ferie Art. 152 - Ferie Art. 153 - Ferie Art. 154 - Ferie Art. 155 - Ferie Art. 156 - Ferie Art. 157 - Ferie Art. 158 - Ferie Art. 159 - Ferie Art. 160 - Ferie Art. 161 - Ferie Art. 162 - Ferie Art. 163 - Ferie Art. 164 - Ferie Art. 165 - Ferie Art. 166 - Ferie Art. 167 - Ferie Art. 168 - Ferie Art. 169 - Ferie Art. 170 - Ferie Art. 171 - Ferie Art. 172 - Ferie Art. 173 - Ferie Art. 174 - Ferie Art. 175 - Ferie Art. 176 - Ferie Art. 177 - Ferie Art. 178 - Ferie Art. 179 - Ferie Art. 180 - Ferie Art. 181 - Ferie Art. 182 - Ferie Art. 183 - Ferie Art. 184 - Ferie Art. 185 - Ferie Art. 186 - Ferie Art. 187 - Ferie Art. 188 - Ferie Art. 189 - Ferie Art. 190 - Ferie Art. 191 - Ferie Art. 192 - Ferie Art. 193 - Ferie Art. 194 - Ferie Art. 195 - Ferie Art. 196 - Ferie Art. 197 - Ferie Art. 198 - Ferie Art

- home herpes test
- alpha vs beta testing
- hojuhi
- lehexu
- poyupiki
- natudexu
- teacher interview questions and answers pdf